



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 179 di data 10 dicembre 2025

O G G E T T O:

Affido incarico alla Ditta Computer&System con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strèda di Bagnes 7, P.IVA 02330190220, per la fornitura e l'installazione di un centralino VoIP e degli apparecchi telefonici presso le sedi dell'Istituto culturale ladino e del Museo ladino di Fassa.

Bilancio gestionale 2025-2027:

esercizio finanziario 2025 Impegno di spesa di € 2.903,23 – Capitolo 52110
Impegno di spesa di € 792,75 – Capitolo 51240/1

Codice CUP F66F25000160003 - Codice CIG B985883F2E B985883F2E

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell’attività 2025–2027 dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e ss.mm., ed in particolare il punto 5 della sezione “Area informatica”;
- considerato che l’infrastruttura telefonica attualmente in uso si basa su una centralina ormai obsoleta, dotata di componenti non più supportati dal produttore e con limitate possibilità di aggiornamento, risultando pertanto non adeguata agli standard operativi richiesti;
- rilevato che numerosi apparecchi telefonici collegati alla centralina presentano malfunzionamenti che compromettono la regolarità delle comunicazioni, quali:
 - mancata ricezione delle chiamate in ingresso su diverse postazioni;
 - presenza di rumori di fondo, fruscii e disturbi di linea che pregiudicano la qualità audio;
 - instabilità nella gestione delle chiamate e perdita di connessione con la centralina;
- constatato che tali guasti incidono negativamente sul regolare svolgimento delle attività lavorative, generando disservizi sia per gli uffici interni sia per l’utenza esterna;
- preso atto che la persistenza delle anomalie compromette la continuità operativa dell’istituto e la sua capacità di garantire tempestive comunicazioni con l’utenza, e che la tecnologia impiegata non consente ulteriori interventi di aggiornamento o manutenzione migliorativa;
- ritenuto necessario procedere alla dismissione dell’attuale centralina analogica/ISDN e alla sua sostituzione con un sistema IP-PBX basato su protocollo VoIP, che garantisca:
 - maggior affidabilità e migliore qualità audio;
 - gestione centralizzata tramite rete LAN e integrazione con i sistemi informatici dell’Ente;
 - scalabilità del numero di interni senza modifiche alla cablatura fisica;
 - riduzione dei costi di manutenzione e dei canoni delle linee tradizionali;
- valutato che l’adozione di un’infrastruttura VoIP consentirà una gestione più flessibile delle linee telefoniche e una piena interoperabilità con i sistemi informativi dell’Ente;
- accertata la disponibilità di Trentino Digitale — società ICT *in house* della Provincia Autonoma di Trento — a procedere alla sostituzione della centralina e degli apparecchi telefonici, ma non in tempi brevi;
- ritenuto pertanto, vista l’urgenza, di procedere all’acquisto e all’installazione di una nuova centralina VoIP e dei terminali IP necessari, adeguando l’infrastruttura telefonica alle attuali esigenze operative dell’Istituto;

- considerato di dover procedere ora all'affidamento dell'incarico per la fornitura e l'installazione di un centralino VoIP ed il canone mensile per una licenza “linkus servizio cloud” (utile alla gestione a distanza delle chiamate per un utilizzo da remoto, es. smart working) come di seguito descritto:

1	CENTRALINO IP LOCALE YEASTAR S20-CENTRALE VOIP MODULARE V2	
2	MODULO DI ESPANSIONE CON 2 PORTE FXO	
1	SWITCH NETGEAR 16 PORTE POE/POE+GIGABIT UNMANAGED GS116PP-100EUS	
8	TELEFONO IP YEALINK YEA SIP-T31P	
3	TELEFONO CORDLESS IP YEALINK W56H	
1	TELEFONO YEALINK SIP-T48U	
	Installazione, configurazione e messa in funzione	
	Canone mensile per il servizio Cloud per S20	

- dato atto che per l'affidamento di cui sopra è stata individuata la Ditta Computer&System con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strèda di Bagne 7, P.IVA 02330190220, che ha presentato un'offerta per la fornitura del centralino e degli apparecchi telefonici e richiesto come di seguito elencato:

1	CENTRALINO IP LOCALE YEASTAR S20-CENTRALE VOIP MODULARE V2	€ 522,50
2	MODULO DI ESPANSIONE CON 2 PORTE FXO	€ 228,00
1	SWITCH NETGEAR 16 PORTE POE/POE+GIGABIT UNMANAGED GS116PP-100EUS	€ 247,00
8	TELEFONO IP YEALINK YEA SIP-T31P	€ 528,00
3	TELEFONO CORDLESS IP YEALINK W56H	€ 350,55
1	TELEFONO YEALINK SIP-T48U	€ 283,65
	Installazione, configurazione e messa in funzione	€ 220,00
	Canone mensile per il servizio Cloud per S20	€ 18,05

- per un totale complessivo pari € 2.379,70 (IVA esclusa) per la fornitura, installazione e messa in funzione del centralino VoIP e degli apparecchi telefonici e il canone annuale per il servizio Cloud pari a € 216,60 (IVA esclusa);
- ritenuta la stessa congrua;
- viste le direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- visto l’art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa 453 di data 20.11.2025 acquisito al ns. prot. N. 1929/2025 di data 24 novembre 2025;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1953/2025 di data 26 novembre 2025);
- visto quanto previsto dal decreto “correttivo” del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 209/2024) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al 4 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36” e dato atto che l’operatore economico ha indicato nella dichiarazione sostitutiva, prot. CBTN-0001776 dd. 22 aprile 2025, quale CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto, ex art.11, co. 2 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto “*metalmeccanica artigiana*” sottoscritto da organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale;
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 164026553 dd. 10.12.2025);
 - Durec (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 05.09.2025 n. prot. INAIL_50512736 emesso nei confronti della ditta Computer&System, con scadenza 03.01.2026 (Id: 164026855 di data 10.12.2025);
- dato atto che la fornitura oggetto di affidamento, ai sensi dell’art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell’importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;
- dato atto inoltre che l’affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;
- dato atto dell’esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell’art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;
- dato atto che la ditta individuata è iscritta nella piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale come previsto dalla D.G.P. 1475 dd. 02 ottobre 2020, attuativa dell’art. 19 della L.P. 2/2016 avente in oggetto: “Elenco degli operatori economici per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture” e deliberazione della Giunta provinciale n.2276 dd. 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D. Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla ditta Computer&System con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strèda di Bagnes 7, P.IVA 02330190220;

- ritenuto che il servizio debba essere completato entro e non oltre il giorno 31.12.2025;
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 *“Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”* nonché il successivo Comunicato del Presidente dell'ANAC di data 18 giugno 2025 e rilevato che è possibile acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un'unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 31 gennaio 2025;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 2.903,23 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dalla fornitura, installazione e messa in funzione della centralina VoIP e degli apparecchi telefonici esigibile nell’anno 2025;
- quantificata in € 792,75 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa per l’abbonamento al canone Linkus Cloud Service relativamente al triennio 2026-2028;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi ai capitoli 52110 e 51240/1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta ditta Computer&System con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strèda di Bagnes 7, P.IVA 02330190220 l’incarico per la fornitura, l’installazione e la messa in funzione della centralina VoIP e degli apparecchi telefonici, come meglio descritto in premessa, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa e a fronte di un costo di € 2.903,23 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di autorizzare fin d’ora il pagamento del canone mensile di € 22,02 (I.V.A. 22% inclusa) per il servizio cloud telefono interno e pubblico a partire dal giorno di attivazione del servizio e per tutto il triennio 2026-2028;
3. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
4. di stabilire che la fornitura dei beni di cui al punto 1) dovrà essere completata entro e non oltre il 31.12.2025;

5. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
6. di corrispondere alla ditta ditta Computer&System con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strèda di Bagnes 7, P.IVA 02330190220 l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
7. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;
8. di impegnare l'importo di € 2.903,23 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 52110 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di impegnare la spesa complessiva di € 792,75 per il canone mensile per il servizio cloud relativa al triennio 2026-2028 al capitolo 51240/1 così imputata:
 - esercizio 2026: € 264,25
 - esercizio 2027: € 264,25
 - esercizio 2028: € 264,25
10. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
11. di dare atto che in conseguenza del presente provvedimento vi è un incremento del patrimonio dell'Istituto per un importo corrispondente al prezzo di acquisto, prevedendo l'inserimento ad inventario dei beni acquistati;
12. di dichiarare fuori uso i seguenti beni mobili divenuti, obsoleti, inservibili o non più idonei all'uso cui risultano destinati: n. 280/295/306/369/107/139/210/223 e di autorizzarne lo stralcio dall'inventario dei beni mobili dell'Istituto Culturale Ladino/Museo Ladino;
13. di dare atto che, a seguito della presente determinazione non vi una diminuzione del patrimonio dell'Istituto Culturale Ladino in quanto i beni di cui al punto 12. risultano completamente ammortizzati.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52110	2025	n. 754	€ 2.903,23
51240/1	2026	o.g. n. 35/2025	€ 264,25
51240/1	2027	o.g. n. 35/2025	€ 264,25
51240/1	2028	o.g. n. 35/2025	€ 264,25

San Giovanni di Fassa, 10 dicembre 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa